



PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. **195** del **04.08.2020** del Presidente della Provincia

OGGETTO:	Regolamento Regionale del 06.03.2018 n. 2 di modifica del Regolamento n. 12/2012 <i>(per la disciplina delle procedure relative a concessioni per le piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche)</i> - Aggiornamento dei criteri per l'utilizzo delle acque dai corpi idrici superficiali a scopi irrigui per la presentazione delle istanze di licenza temporanee di attingimento.
-----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **4** del mese di **Agosto** alle ore **11,50** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione. Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA del **DIRIGENTE** del **SETTORE TECNICO – Servizio Edilizia scolastica** - e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex articolo 108 del D. Lgs. n. 267/2000 e di cui al decreto presidenziale n. 24/2019, in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

VISTI:

- il d.lgs n. 267 del 18-08-2000
- lo Statuto Provinciale;
- il Regolamento D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

- 1) di prendere atto delle innanzi citate risultanze dei campionamenti eseguiti dall'ARPAC che hanno rilevato mutato le condizioni;
- 2) di derogare al divieto di prelievo, espresso con Ordinanza del Presidente della Provincia prot. n. 12181 del 03.12.2009, per l'area del Tammaro - Fortore per gli attingimenti a valle della diga di Campolattaro *(evidenziando che la parte a monte del Tammaro non è stata interessata dalla predetta Ordinanza)*, anche per le colture di soccorso di alcune foraggere come mais ed erba medica, per particolari colture agroalimentari (pomodoro, peperone, fagiolo) e coltivazioni arboree, purchè venga

certificato da parte degli utenti, l'installazione di idonei dispositivi di sanificazione delle acque prelevate e l'effettiva idoneità delle acque trattate dai predetti dispositivi nei limiti del Regolamento Regionale n. 2 del 06.03.2018, di modifica del Regolamento n. 12/2012 e del D.M. n. 185/2003 e s.m.i.;

3) di consentire il rilascio delle autorizzazioni per l'attingimento a scopo irriguo per le aree servite dal fiume Tammaro, a monte e valle della diga di Campolattaro fino all'area industriale ASI di Ponte Valentino, anche per le colture di soccorso di alcune foraggere come mais ed erba medica, particolari colture agroalimentari (pomodoro, peperone, fagiolo) e coltivazioni arboree, dietro presentazione di apposite istanze documentate come prevista dal Regolamento Regionale n. 2 del 06.03.2018, di modifica del Regolamento n. 12/2012 e del D.M. n. 185/2003 e s.m.i., purchè venga certificato da parte degli utenti, l'installazione di idonei dispositivi di sanificazione delle acque prelevate e l'effettiva idoneità delle acque trattate dai predetti dispositivi, rilasciato da strutture pubbliche a da strutture private in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o accreditamenti voluti dalla vigente normativa, da citare in calce a ciascun certificato;

4) di disporre controlli da richiedersi all'ARPAC e all'ASL, nonché la sorveglianza da parte della Polizia Provinciale;

5) di autorizzare il Dirigente del Settore Tecnico all'adozione degli atti successivi e consequenziali;

6) di dare atto che la presente è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L. n. 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Regolamento Regionale del 06.03.2018 n. 2 di modifica del Regolamento n. 12/2012 (<i>per la disciplina delle procedure relative a concessioni per le piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche</i>)- Aggiornamento dei criteri per l'utilizzo delle acque dai corpi idrici superficiali a scopi irrigui per la presentazione delle istanze di licenza temporanee di attingimento.
-----------------	--

PROPOSTA DI DELIBERA PER IL PRESIDENTE

SETTORE TECNICO - SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

Premesso che:

- il Vicepresidente nazionale di Coldiretti Gennaro Masiello, unitamente al direttore di Coldiretti provinciale Gennaro Dell'Orto hanno rappresentato la preoccupante crisi idrica che interessa il settore agricolo, in particolare l'area Tammaro - Fortore, aggravata dalla mancata possibilità di irrigare le colture a causa di alcuni divieti di attingimento da risorsa idrica;
- il dott. Masiello fa presente che la crisi idrica dell'area è preoccupante non solo per l'economia agricola locale in generale, di per sé già fortemente messa a dura prova, ma anche perché colpisce uno dei giacimenti della zootecnia e dell'agroalimentare di eccellenza regionale, di cui l'allevamento dei bovini di razza Marchigiana è uno dei modelli esemplificativi di un'agricoltura che sta cercando, con notevoli sacrifici, una possibile strada di sviluppo favorendo la promozione ed una migliore conoscenza dei prodotti di origine animale ma anche orientandosi potenzialmente verso produzioni orticole in pieno campo o in serra;
- il Presidente Di Maria accoglie le istanze rappresentate dal Presidente Masiello per gli agricoltori dell'area Tammaro - Fortore, ha conferito incarico al Settore Tecnico di esperire ogni utile indagine per rendere possibile gli attingimenti da risorsa idrica;
- il Settore Tecnico ha formulato richiesta all'ARPAC per la verifica dello stato chimico delle acque del fiume Tammaro, come previsto del Regolamento Regionale del 06.03.2018 n. 2 di modifica del Regolamento n. 12/2012 (*per la disciplina delle procedure relative a concessioni per le piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche*);

Atteso che:

- a seguito della nota dell'ASL-BN1 di Benevento prot. n. 59576 del 05.11.2009, circa la presenza di *Salmonella* ed *Escherichia Coli* nelle acque dei fiumi, è intervenuta l'Ordinanza del Presidente della Provincia n. 12181 del 03.12.2009, con la quale è stato vietato il prelievo e l'utilizzo su tutto il territorio provinciale delle acque dei fiumi Calore Sabato, Ufita, Volturno, Fortore, Isclero e Tammaro a valle della Diga di Campolattaro e dei Torrenti Tesa, Serretelle, Titerno, Tammarecchia e San Nicola a scopo Irriguo per le coltivazioni ortofrutticole destinate al consumo umano ed animale nonché a scopo zootecnico o per l'abbeveraggio di animali, fino alla risoluzione delle contaminazioni rilevate;
- con delibera di G.P. n. 389 del 13.07.2010 sono state accolte le richieste avanzate dalle associazioni di categoria dei tabacchicoltori (*C.I.A. e Coldiretti*), di trattare le acque prelevate dai

corpi idrici superficiali mediante appositi sanificatori al fine di verificare l'effettiva idoneità dell'acqua nei limiti dei parametri microbiologici previsti dal D.M. n. 185/2003, consentendo il rilascio delle licenze di attingimento a scopo irriguo per le sole colture di tabacco, dietro presentazione di autocertificazione dell'avvenuta e corretta installazione di un dispositivo di sanificazione delle acque e con un certificato di idoneità dell'acqua trattata dal predetto dispositivo, per i parametri microbiologici Escherichia Coli e Salmonella ai sensi del D.M. 185/2003, rilasciato da strutture pubbliche o private accreditate come da normativa;

- con delibera di G.P. n. 39 del 25.02.2011, accogliendo le richieste dei coltivatori, di poter utilizzare le acque dei corpi idrici superficiali preventivamente sanificate, anche per colture diverse dal tabacco ma non destinate al consumo alimentare umano ed animale (es. vivai piante ornamentali, irrigazione zone a verde pubblico e aziendale, ecc), è stato deciso di derogare al divieto di attingimento espresso con l'ordinanza n. 12181 del 03.12.2009, anche a colture non destinate al consumo alimentare umano ed animale, purchè venga certificata da parte degli utenti l'installazione di idonei dispositivi di sanificazione delle acque prelevate e l'effettiva idoneità delle acque trattate dai predetti dispositivi, nei limiti del D.M. 185/2003;

Atteso altresì che

- l'utilizzo delle acque rimane così subordinato alle verifiche di eventuali mutamenti delle caratteristiche della qualità delle acque;

Preso atto che

- a seguito di riscontro alla nota della Provincia (nota prot. n. 17938 del 28.07.2020), l'ARPAC con nota del 30.07.2020, acquisita al prot. n. 18165 del 30.07.2020, ha trasmesso la Relazione ed i rapporti di prova dei campionamenti effettuati nel primo quadrimestre 2020, dai quali risulta "buono" lo stato chimico dell'acqua, a valle della diga di Campolattaro;
- l'art. 32 del Regolamento Regionale 06.03.2018 n. 2, di modifica del Regolamento n. 12/2012 (per la disciplina delle procedure relative a concessioni per le piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche), al co. 5 prevede: *Per l'uso irriguo su colture alimentari l'ente competente al rilascio delle licenze di attingimento consente il prelievo di acque superficiali da corpi idrici classificati in buono stato chimico nel Piano distrettuale di Gestione delle acque o dal Piano regionale di Tutela delle acque; nel caso di corpi idrici classificati in stato chimico non buono o non classificati, l'idoneità dell'acqua all'uso irriguo su colture alimentari è certificata con le stesse modalità previste all'articolo 7 comma 5 lettera d);*

Ritenuto

- che a seguito delle citate risultanze dei campionamenti eseguiti dall'ARPAC Dipartimento di Benevento, è possibile accogliere le richieste di Coldiretti, tese a risolvere le problematiche rispetto ai pregressi divieti, per l'irrigazione, anche di soccorso, di alcune foraggere come mais ed erba medica, particolari colture agroalimentari e coltivazioni arboree;

Visti

- l'art. 13 del DPR 15.01.1972 n. 8 e l'art. 90 del DPR n. 616 del 24.07.1977;

- l'art. 56 del T.U. 1775//1933;
- il Piano di Tutela delle acque della Regione Campania adottato con delibera di G.R.le n. 1220 del 06.07.2007;
- le delibera di G.P. n. 398 del 13.07.2010 e n. 39 del 25.02.2012;
- il Regolamento Regionale del 12.11.2012 n. 12;
- il Regolamento Regionale del 06.03.2018 n. 2 di modifica del Regolamento n. 12/2012 *(per la disciplina delle procedure relative a concessioni per le piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche)*;

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) di prendere atto delle innanzi citate risultanze dei campionamenti eseguiti dall'ARPAC che hanno rilevato mutato le condizioni;

2) di derogare al divieto di prelievo, espresso con Ordinanza del Presidente della Provincia prot. n. 12181 del 03.12.2009, per l'area del Tammaro - Fortore per gli attingimenti a valle della diga di Campolattaro *(evidenziando che la parte a monte del Tammaro non è stata interessata dalla predetta Ordinanza)*, anche per le colture di soccorso di alcune foraggere come mais ed erba medica, per particolari colture agroalimentari (pomodoro, peperone, fagiolo) e coltivazioni arboree, purchè venga certificato da parte degli utenti, l'installazione di idonei dispositivi di sanificazione delle acque prelevate e l'effettiva idoneità delle acque trattate dai predetti dispositivi nei limiti del Regolamento Regionale n. 2 del 06.03.2018, di modifica del Regolamento n. 12/2012 e del D.M. n. 185/2003 e s.m.i.;

3) di consentire il rilascio delle autorizzazioni per l'attingimento a scopo irriguo per le aree servite dal fiume Tammaro, a monte e valle della diga di Campolattaro fino all'area industriale ASI di Ponte Valentino, anche per le colture di soccorso di alcune foraggere come mais ed erba medica, particolari colture agroalimentari (pomodoro, peperone, fagiolo) e coltivazioni arboree, dietro presentazione di apposita istanze documentate come prevista dal Regolamento Regionale n. 2 del 06.03.2018, di modifica del Regolamento n. 12/2012 e del D.M. n. 185/2003 e s.m.i., purchè venga certificato da parte degli utenti, l'installazione di idonei dispositivi di sanificazione delle acque prelevate e l'effettiva idoneità delle acque trattate dai predetti dispositivi, rilasciato da strutture pubbliche a da strutture private in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o accreditamenti voluti dalla vigente normativa, da citare in calce a ciascun certificato;

4) di disporre controlli da richiedersi all'ARPAC e all'ASL, nonché la sorveglianza da parte della Polizia Provinciale;

5) di autorizzare il Dirigente del Settore Tecnico all'adozione degli atti successivi e consequenziali;

6) di dare atto che la presente è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L. n. 267/2000.

Data, 04.08.2020

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

F.to Ing. Angelo C. Giordano



PARERI

OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

Regolamento Regionale del 06.03.2018 n. 2 di modifica del Regolamento n. 12/2012 (per la disciplina delle procedure relative a concessioni per le piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche)- Aggiornamento dei criteri per l'utilizzo delle acque dai corpi idrici superficiali a scapi irrigui per la presentazione delle istanze di licenza temporanee di attingimento.

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000, con la seguente precisazione: *Attesa la natura e l'origine delle motivazioni che hanno portato alla adozione della presente procedura, non può non rilevarsi la sussistenza dei presupposti previsti e disciplinati sia dal D.Lgs. n.175/2016 ed in particolare dall'art.14 recante in titolo "Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica" sia dal "Codice della Crisi di impresa e della insolvenza" di cui D.Lgs. n.14/2019.*

Benevento, 04.08.2020

Il Dirigente
Settore Tecnico
F.to Ing. Angelo C. Giordano

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento,04.08.2020

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Dott. Nicola Boccalone

Parere del Direttore Generale - ART. 108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 04.08.2020

II DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Nicola Boccalone

Copia *Deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 195 del 04.08.2020*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 04.08.2020 , ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 04.08.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data **04.08.2020** al n. **1969** ai sensi dell' art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Sig.ra Palmina Vivolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si dichiara che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal _____.

li _____
IL RESPONSABILE SERVIZIO
Affari Generali
Dott.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
